

Prot. n. 4/09

Alla Direzione del Dipartimento Territorio della Regione Lazio
c.a. Ing. Raniero de Filippis
Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma

Alla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli
c.a. Arch. Giovanna Bargagna
Via del Tintoretto n. 432 – 00142 Roma

p.c. Assessore all' Ambiente e Cooperazione della Regione Lazio
On. Filiberto Zaratti
Via del Tintoretto n. 432 – 00142 Roma

Assessore all'Urbanistica della Regione Lazio
On. Esterino Montino
Via del Giorgione n. 129 – 00147 Roma

Oggetto – **Richiesta di annullamento della Conferenza dei Servizi del 16 marzo 2004, finalizzata alla approvazione del progetto della S.r.l. “Radio Subasio”.**

In data 22/7/2003 la S.r.l. “Radio Subasio” ha inoltrato agli organi competenti un progetto che prevede un impianto radioelettrico da installare su un traliccio metallico alto 92 metri, fissato su un basamento di cemento armato, in cima alla vetta di Monte Gennaro all'interno sia del Parco Regionale dei Monti Lucretili che di una Zona di Protezione Speciale (ZPS), su un'area che pur ricadendo nel territorio del Comune di S. Polo dei Cavalieri è destinata ad usi civici assegnati in gestione al Comune di Marcellina

La Giurisprudenza consolidata al riguardo ha ormai definitivamente sancito che la costruzione di un traliccio stabilmente ancorato al suolo rientra nella categoria delle opere edilizie per le quali è oggi necessario il rilascio del permesso di costruire.

Per l'approvazione del progetto l'allora Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile ha indetto e convocato per il 16 marzo 2004 una Conferenza di Servizi con lo scopo dichiarato nel resoconto di *<<acquire i pareri dei soggetti istituzionali competenti sul progetto presentato dalla Soc. “Radio Subasio”>>*: ma nelle convocazioni trasmesse il 20/2/2004 non sono stati inclusi *“soggetti istituzionali competenti”* come la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Lazio, come l'Area Usi Civici della Regione Lazio dell'Assessorato Sviluppo Sistema Agricolo, come l'Area D2/2S/19 – Natura 2000 e Osservatorio Regionale per l'Ambiente della Regione Lazio e come il Comune di Marcellina.

Si mette per di più in evidenza che il Piano di Assetto del Parco dei Monti Lucretili, così come definitivamente approvato dalla Regione Lazio con deliberazione n. 612 del 2/2/2000,



V.A.S.

Associazione
Verdi Ambiente e Società
ONLUS

CIRCOLO TERRITORIALE DI ROMA

Via Orte n. 12 – 00189 Roma
Tel. 333 9797338 – Fax 06 33263014
E-mail vas.roma@alice.it

destina l'area di Monte Gennaro che è soggetta ad usi civici ed è ricadente nel territorio del Comune di S. Polo dei Cavalieri a Zona B – Riserva Orientata, contraddistinta con la sigla Bb/1, per la quale l'art. 26 delle N.T.A. pone fra gli usi non consentiti <<la costruzione di nuove opere edilizie e l'ampliamento di quelle esistenti>>: **ne deriva che è tassativamente vietata dal Piano di Assetto la costruzione del traliccio stabilmente ancorato al suolo, previsto proprio come “nuova opera edilizia” dal progetto di “Radio Subasio”.**

Ciò nonostante il progetto di “Radio Subasio” è stato ugualmente approvato in sede di Conferenza dei Servizi indetta per il 16/3/2004, benché ad essa non abbiano materialmente partecipato né il Comune di Marcellina (chiamato quanto meno ad esprimere il proprio assenso al mutamento di destinazione dell'area) né la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Lazio (obbligata ad esprimere il proprio parere sul nulla osta dell'Ente Parco, perché assorbe anche l'autorizzazione paesistica ai sensi del comma 7 dell'art. 9 della legge regionale n. 24/1998) né l'allora Assessorato Sviluppo Sistema Agricolo – Area Usi Civici della Regione Lazio (in quanto chiamato ad autorizzare proprio l'alienazione o il cambio di destinazione d'uso del terreno di demanio collettivo affidato in gestione al Comune di Marcellina) né l'Area D2/2S/19 – Natura 2000 e Osservatorio Regionale per l'Ambiente della Regione Lazio (chiamata ad esprimere una pronuncia di Valutazione di Incidenza, che è stata invece richiesta e rilasciata solo dopo 4 anni con nota prot. n. 85453 del 18 maggio 2008): sul presupposto della considerazione formulata dall'Ente Parco circa la <<poça chiarezza delle norme del piano del parco in ordine alla compatibilità di simili impianti>>, condivisa dall'Arch. Giovanna Bargagna dell'Area Conservazione Natura della Regione Lazio, che si è impegnata a sciogliere la riserva formulata dall'Ente Parco, il parere dell'Ente Parco – benché mai espresso compiutamente - è stato in seguito “interpretato” come formale “assenso” o comunque “silenzio-assenso”, anche perché alla richiesta di chiarimenti in seguito formulata dall'Ente Parco con nota prot. n. 4837 del 5/10/2004 la Regione Lazio deve a tutt'oggi ancora rispondere.

Si chiede pertanto agli Assessori All'Urbanistica ed all'Ambiente, che leggono per conoscenza, di sciogliere definitivamente la riserva formulata nel 2004, sancendo definitivamente una volta per tutte che l'art. 26 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto del Parco dei Monti Lucretili prescrive il divieto assoluto di costruire nuove opere edilizie all'interno della zona B di Riserva Orientata, precisando che fra le “nuove opere edilizie” rientrano anche i tralicci stabilmente ancorati al suolo.

In data 2/10/2008 il sig. Lino Imperiali ha chiesto all'Assessore all'Urbanistica della Regione Lazio l'annullamento della Conferenza dei Servizi del 16/3/2004, rilevandovi ben 5 violazioni, che sono state in seguito fatte proprie anche dal Comune di Palombara Sabina, che con delibera del Consiglio Comunale del 12/11/2008 ha chiesto formalmente anch'esso l'annullamento.



V.A.S.

Associazione
Verdi Ambiente e Società
ONLUS

CIRCOLO TERRITORIALE DI ROMA

Via Orte n. 12 - 00189 Roma
Tel. 333 9797338 - Fax 06 33263014
E-mail vas.roma@alice.it

Con nota prot. n. 181732 del 23/10/2008 il Direttore del Dipartimento Territorio dell'Assessorato all'Urbanistica ha trasmesso per competenza l'esposto del sig. Lino Imperiali all'Arch. Giovanna Bargagna, responsabile della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, facendo presente che *<<questa Direzione non ha partecipato alla citata Conferenza di servizi, promossa e presieduta dalla Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, non essendo stata convocata>>*: con separata nota prot. n. 177074 del 24/11/2008 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, Area D2 2B 11 - Legislativa Contenzioso e Vigilanza, è stata comunicata al sig. Lino Imperiali l'avvenuta trasmissione per competenza del suo esposto, di cui vengono riconosciute *<<diverse problematiche in relazione alla procedura seguita per la convocazione della Conferenza di servizi>>*.

Con nota prot. 11289 del 27/1/2009, indirizzata ai vari soggetti interessati, ma non al Comune di Marcellina né alla Direzione Regionale Agricoltura, l'Arch. Giovanna Bargagna ha dato seguito solo alla richiesta di annullamento avanzata dal Comune di Palombara Sabina (e non anche a quella precedentemente presentata dal sig. Lino Imperiali), ribadendo in modo inesatto che la Conferenza dei Servizi è stata indetta e convocata per il 16/4/2004 (anziché il 16/3/2004) dalla allora Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile, ma facendo presente che ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 il Comune di S. Polo dei Cavalieri è *<<sia l'ente competente ad emanare il provvedimento finale, sia conseguentemente l'ente che avrebbe dovuto indire la conferenza di servizi>>*: riconosce anche che *<<non risultando emesso il parere espresso dall'ente parco, manca la prescritta autorizzazione paesaggistica, e che la valutazione di incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 risulta sospesa a seguito di Determinazione n. 33128 del 18 settembre 2008>>*.

Riguardo alla autorizzazione paesaggistica, riconosce implicitamente anche il mancato parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Lazio, perché ai sensi del comma 7 dell'art. 9 della legge regionale n. 24/1998 si sarebbe dovuta pronunciare obbligatoriamente sul nulla osta dell'Ente Parco, che invece non c'è stato materialmente e che quindi non si può considerare formatosi per silenzio-assenso.

L'Arch. Giovanna Bargagna sostiene che la Conferenza di Servizi non risulta nemmeno conforme al 1° comma dell'art. 87 del D.Lgs. n. 259/2003 perché riconosce nel Comune ("ente locale") *<<l'ente competente ad emettere l'atto autorizzativo>>*, come peraltro sancito da ben 2 sentenze del 2006 della Corte Costituzionale e come indicato dallo stesso Ministero delle Comunicazioni nella nota prot. 021496 del 7/12/2005 indirizzata a "Radio Subasio".

Alla fine della sua nota l'Arch. Giovanna Bargagna arriva a dichiarare che *<<pertanto, premesso quanto sopra detto, deve concludersi che la conferenza di servizi in oggetto non rientra tra le competenze assegnate alla Regione>>*: senza procedere formalmente al richiesto annullamento della Conferenza di Servizi del 16/3/2004, che nell'esercizio del potere di autotutela dovrebbe spettare proprio alla stessa Direzione Regionale Ambiente

3

Associazione
Verdi Ambiente e Società
ONLUS
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Associazione nazionale di protezione
ambientale riconosciuta
dal Ministero dell'Ambiente
con Decreto del 29 marzo 1994

Via Flaminia, 53 - 00196 Roma
Tel. 06 360 81 81
Fax 06 360 81 827

vas@vasonline.it
www.vasonline.it

C.F. 97078560584
P.IVA 06319301005
C/c postale n. 87728002
C.c. bancario n. 5591/30
c/o Banca di Roma I 18
Via Luisa di Savoia, 18 - 00196 Roma
ABI 3002 CAB 03264



V.A.S.

Associazione
Verdi Ambiente e Società
ONLUS

CIRCOLO TERRITORIALE DI ROMA

Via Orte n. 12 - 00189 Roma
Tel. 333 9797338 - Fax 06 33263014
E-mail vas.roma@alice.it

se ha indetto e convocato quella Conferenza (a cui ha peraltro partecipato la stessa Giovanna Bargagna), viene inficiata di fatto la legittimità del progetto di "Radio Subasio" che da quella Conferenza è risultato approvato.

Da tutte le informazioni precedentemente fornite con la presente nota, ed in particolare da tutte le norme richiamate, che sono state violate nel procedimento seguito nella Conferenza dei Servizi del 16/3/2004, emergono i gravi vizi di legittimità riconosciuti addirittura a livello istituzionale dalle Direzioni Regionali dell'Assessorato all'Urbanistica e dell'Assessorato all'Ambiente.

Si chiede pertanto alle SS. LL. ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, di adoperarsi a far sì che chi di dovere provveda a dichiarare ufficialmente l'annullamento della Conferenza dei Servizi del 16/3/2004.

Si rimane in attesa di un cortese riscontro scritto, che si richiede ai sensi degli articoli 2, 3 e 9 della legge n. 241/1990.

Distinti saluti.

Il Responsabile
(Dott. Arch. Rodolfo Bosi)

Roma, 2 febbraio 2009

4

Associazione
Verdi Ambiente e Società
ONLUS
Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Associazione nazionale di protezione
ambientale riconosciuta
dal Ministero dell'Ambiente
con Decreto del 29 marzo 1994

Via Flaminia, 53 - 00196 Roma
Tel. 06 360 81 81
Fax 06 360 81 827

vas@vasonline.it
www.vasonline.it

C.F. 97078560584
P.IVA 06319301005
C/c postale n. 87728002
C.c. bancario n. 5591/30
c/o Banca di Roma 118
Via Luisa di Savoia, 18 - 00196 Roma
ABI 3002 CAB 03264